

L'INTERVISTA Nino D'Angelo parla del suo "Concerto Anni '80" in programma al Palapartenope e racconta il suo rapporto con la città

«No al vittimismo, difendiamo Napoli»

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Nino D'Angelo (nella foto) è l'artista dei tanti cambiamenti. Per lui sono lo stimolo necessario per andare avanti e migliorare sempre. Ha cominciato negli anni '70 come "cantante di matrimoni e attore di sceneggiature". Negli anni 90 ha iniziato a scrivere canzoni con testi impegnati anche nel sociale.

Dopo il grande successo al teatro San Carlo, il 21 ottobre 2013, che lo ha visto protagonista ed interprete dei grandi successi di Sergio Bruni con la direzione artistica di Roberto De Simone e la scenografia firmata da Mimmo Palladino, parte il suo nuovo progetto, "Concerto Anni '80... e non solo". La prima tappa al Palapartenope di Napoli, il 1° novembre, con un "sold out" già annunciato. Perché tornare ai successi degli anni '80?

«Me lo ha chiesto il popolo delle mie canzoni. Il pubblico che viene a vedere i miei concerti è come se si fosse ringiovanito. Quando ero ragazzo ero il più piccolo tra gli spettatori che mi seguivano, oggi nelle piazze sono il più adulto. Sono proprio i ragazzi che hanno voluto da me un concerto degli anni '80 e sono felici di accontentarli. La richiesta non solo mi è venuta dalle varie platee, ma è anche il risultato di sondaggi fatti in rete. Dopo di me tanti altri hanno riproposto canzoni di quel periodo».

Nel concerto ci sarà un repertorio misto, tra passato e presente: un buon compromesso...

«Per il 70% sono brani degli anni '80. La novità è rappresentata dagli arrangiamenti perché non mi piacciono le canzoni rifatte che normalmente sono per così dire "attualizzate". I miei non sono stati rinfrescati, anzi hanno i suoni di quegli anni. Il "non solo" del titolo sta a significare che comunque ci saranno anche brani di altri periodi, storici e più attuali. Non è pensabile che non possa cantare, ad esempio, "Mente cuore" o "Senza giacca



e cravatta". Proporrò anche canzoni che non canto da 20-30 anni».

Conferma la replica al Palapartenope per il 27 dicembre? «Certamente, e le previsioni sono per un altro "sold out"».

Il suo rapporto con la tv oggi? «Domenica sono ritornato in televisione dopo 3-4 anni. Onestamente non mi piace perché è tutto troppo uguale. Anche il talk show intelligente, quello fatto dai cosiddetti intellettuali, imita il precedente. In poche parole si copiano tra di loro. È la conseguenza di quello che è successo in politica, dove non ci sono più ideologie. Tutto questo è molto brutto perché si è radicato nelle coscienze della maggior parte delle persone con la conseguenza che non ci sono più ideali. Per

quanto mi riguarda, non mi rispecchio in niente e se qualcuno mi chiede politicamente che orientamento ho non so cosa rispondere. Rispetto agli anni che canterò, abbiamo fatto notevoli passi indietro».

Che pensa dei talent? «Anche in questo caso è la stessa cosa: funziona uno, funzionano tutti. La televisione che avrebbe dovuto essere educatrice, invece, ci ha fatto diventare più scostumati. Ho fatto cinque Festival di Sanremo, era un'istituzione, oggi è tutt'altra cosa. Sicuramente ci sono delle voci belle che non hanno mai trovato spazio e ora lo trovano in uno spettacolo. Ma l'arte è un'altra cosa».

Il suo rapporto con Napoli? «È sempre bello. Quando sento parlare di Napoli con i soliti luoghi comuni mi "scoccio". Voglio bene alla mia città, bisogna difenderla, ma dobbiamo anche fare autocritica e smetterla con il nostro vittimismo. Come tutte le altre città ha i suoi difetti, ma è come una "vedette". Si dà 'nu pacchero a uno a piazza Duomo a Milano nun ne parla nisciuno, se lo faccio a piazza Municipio è come si avvisse accio a 'na persona, è una notizia e finisce in prima pagina. In televisione, poi, il napoletano è uno che non sa parlare, non sa scrivere, non vuole lavorare. Non è vero. Napoli, insomma, è una città da prima pagina».

Nino oggi è soddisfatto?

«Nel mondo ci sono quelli che devono essere e quelli che non devono essere. Lo scopriamo ogni giorno con il razzismo, con la puzza sotto il naso e chi più ne vuole più ne metta. Io sono nato per non essere. Mammà nun è stata, è nata ma non è vissuta. Così anche papà. Poi c'è stata la fortuna: ho avuto il talento e la passione che mi ha fatto volare dall'altra parte. Ma resto con i piedi per terra perché dico che dove ci sono quelli che sono nati, ma non hanno vissuto, si sta meglio perché c'è ancora chi ti fa una carezza».

Dopo Napoli il concerto proseguirà nei principali capoluoghi d'Italia: il 6 novembre al Teatroteam di Bari; il 7 al Palariviera di San Benedetto del Tronto; l'8 all'Auditorium della Conciliazione di Roma; il 14 al teatro Colosseo di Torino; il 15 al teatro Linear4ciak di Milano; il 16 al teatro Varese di Varese; il 28 al teatro Verdi di Montecatini Terme; il 6 dicembre al teatro Metropolitan di Catania; il 7 al teatro Golden di Palermo. Nel 2015 un "World Tour" nei più grandi teatri internazionali. Ad accompagnarlo sul palco Massimo Gargiulo (piano e tastiere); Agostino Mennella (batteria); Guido Russo (basso); Franco Ponzio (chitarra); Mimmo Lamgella (chitarra elettrica); Milly Alcolese (vocalist).

NELLA PIÈCE "IL LADRO"

Un vero "gentiluomo" sul palco del "Primo"



NAPOLI. La commedia brillante è di scena al teatro Il Primo, da domani alle ore 21, con "Il ladro, ovvero Tazio mariuolo gentiluomo". Sul palco della sala dei Colli Aminei in scena Rosario Ferro (nella foto), Rossella Argo, Aurelio De Matteis, Anna D'Amato, Enza Iaccarino, Paola Mirisciotti e Pino Pino. Dalla penna di Angelo Rojo Mirisciotti una cascata di risate a più non posso con Rosario Ferro e la sua compagnia "Bianca Sollazzo". Tazio (Aurelio De Matteis), ladro maldestro con la salute cagionevole, entra nell'abitazione dell'avvocato Elia Sodano (Rosario Ferro) ma, impacciato com'è, si fa subito scoprire...

DA DOMANI AL TEATRO AUGUSTEO LO SPETTACOLO CHE CELEBRA LA COPPIA GARINEI & GIOVANNINI

"Sistina Story", amarcord con Montesano e Baudo

NAPOLI. Ha per titolo "Sistina Story", da domani all'Augusteo, ed è una novità che è un omaggio ai grandi Garinei & Giovannini che, giovanissimi, crearono un genere nuovo, portando il loro teatro ad identificarsi con la Rivista: oltre due ore di carrellata musicale dei maggiori indimenticabili successi che hanno reso celebre il teatro Sistina, da "Buonanotte

Bettina" a "Un trapezio per Lisistrata", "Un paio d'ali", "Aggiungi un posto a tavola", "Rugantino" e di nomi famosi come Wanda Osiris, Renato Rascel, Aldo Fabrizi, Nino Manfredi, Walter Chiari e tanti altri. Un'orchestra di oltre 20 elementi con un narratore d'eccezione, Pippo Baudo, e un perfetto testimone, Enrico Montesano. Tra divertimento,

melodie romantiche, travolgenti numeri di ensemble, "Sistina Story" farà rivivere le pagine più belle di quella che può definirsi "la colonna sonora della commedia musicale italiana". Intorno a loro un gruppo di 20 performer della "Compagnia Stabile del Musical della Peeparrow-Sistina" diretti da Massimo Romeo Piparo e coreografi da Bill Goodson.



Montesano e Baudo

AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI
AMBASCIATORI
Via Crispi, 33 - 0817613128 - Napoli
...E fuori nevic!
Orari: 17.00 / 19.15 / 21.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 -
0815788982 - Napoli
Il giovane favoloso
ORARI: 16.00 / 18.30
Barbecue
Orari: 16.00 / 18.15
DELLE PALME MULTISALA
Via Vetriera, 12 - 081418134
- Napoli
I due volti di gennaio
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Piccole crepe, grossi guai
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Anime Nere
Orari: 17.00 / 19.00
FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangieri, 43,
0812512408 - Napoli
Un amore senza fine
Orari: 16.30 - 18.30 - 21.10
Buoni a nulla
Orari: 17.00 - 18.30 - 20.15 -
22.00

Il giovane favoloso
Orari: 19.00 - 20.40 - 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079
Il giovane favoloso
Orari: 17.20 - 20.00 - 22.30
Guardiani della Galassia
Ore 18.15 - 20.30 - 22.40
Il giovane favoloso E. Germano, I. Ragonese, M. Riondino Ore 17.20 - 20.00 -
22.30
Orari: 18.15 - 21.00
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA
NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
...E fuori nevic!
Orari: 20.40/23.00
Maze Runner - Il labirinto
Orari: 16.15 / 18.30 / 20.45 /
23.00
Tutto può cambiare
Orari: 16.30 - 18.30 - 20.30 -
22.30
Guardiani della Galassia
Orari: 15.40 - 18.00 - 20.20 -
22.40
MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 -

0815800254 - Napoli
Il giovane favoloso
Orari: 16.15 / 19.00 / 21.30
...E fuori nevic!
Orari: 16.30 / 19.00 / 20.45 /
22.30
Barbecue
Orari: 17.00 - 19.15 - 21.30
PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 -
0815563555 - Napoli
...E fuori nevic!
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
The Judge
Orari: 16.30 - 19.15 - 22.00
VITTORIA
Via M. Piscicelli, 8/12 -
0815795796 - Napoli
Guardiani della Galassia
Orari: 16.00 - 18.10 - 20.20 -
22.30
CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA NOLA
VULCANOBUONO
...E fuori nevic!
Orari: 15.00 / 17.10 / 21.30
Lucy
Orari: 19.20

Un milione di modi per morire nel West
Orari: 16.55 / 19.30 / 22.10
Perez.
Orari: 20.15
Maze Runner - Il labirinto
Orari: 14.55 / 17.20 / 20.00 /
22.40
Tutto molto bello
Orari: 15.05 / 17.15 / 19.25 /
21.40
Annabelle
Orari: 19.20 21.20
UCI CINEMAS - CASORIA
Tutto molto bello
Orari: 17.10 20.00 22.50
Un milione di modi per morire nel West
Orari: 17.10
Tutto può cambiare
Orari: 11.10 / 15.00 / 17.30 /
20.00 / 22.30
Perez.
Orari: 11.35 / 15.30 / 18.00 /
20.30 / 22.45
Un milione di modi per morire nel West
Orari: 11.20 / 15.00

Tutto molto bello2
Orari: 17.40 / 20.20
TEATRI
TEATRO AUGUSTEO
Da domani ore 21
"Sistina Story"
TEATRO BELLINI
Da venerdì 31 ore 21
"Notturno di donna con ospiti"
"PICCOLO BELLINI"
Dal 4 novembre ore 21
"Morsi a vuoto"
TEATRO BOLIVAR
Riposo
TEATRO CILEA
Dal 6 novembre ore 21
"Ditegli sempre di sì"
TEATRO DIANA
Fino al 2 novembre
"Sogno di una notte di mezza sbornia"
TEATRO DELLE PALME
Fino a domenica ore 21
"EsseOesse"
GALLERIA TOLEDO
Fino a domenica

"Il catalogo"
TEATRO IL PRIMO
Da domani ore 21
"Il ladro"
TEATRO MERCADANTE
Riposo
RIDOTTO DEL MERCADANTE
Riposo
NUOVO TEATRO NUOVO
Fino a domenica ore 21
"Tà Kai Tà"
TEATRO SAN CARLO
Riposo
TEATRO SANCARLUCCIO
Riposo
SAN FERDINANDO
Da mercoledì 29 ore 21
"Le voci di dentro"
TEATRO SANNAZARO
Fino al 9 novembre, ore 21
"Annella di Portacapanua"
TEATRO TOTÒ
Da domani ore 21
"Ti ho sposato per ignoranza"
TEATRO TROISI
Riposo